

Da: Antonio Daddabbo <daddabbo@postecert.it>

Oggetto: I: sito web <http://rilievo.poliba.it>

Data: 30 luglio 2020 11:28:07 CEST

A: Ministro Gaetano Manfredi <segreteria.ministro@miur.it>, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca <dpsr@postacert.istruzione.it>, Ufficio di Gabinetto <uffgabinetto@postacert.istruzione.it>

Cc: Rettore Politecnico di Bari <politecnico.di.bari@legalmail.it>, Patruno <direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it>, Dipartimento per la protezione civile <protezionecivile@pec.governo.it>, Ministro Dario Franceschini <gabinetto@beniculturali.it>, Ministro Sergio Costa <segreteria.capogab@minambiente.it>, Presidente Coifa <fotogrammetria@gmail.com>, Sindaco di Acerenza <protocollo@pec.comune.acerenza.pz.it>, Sindaco di Venosa <protocollo@pec.comune.venosa.pz.it>, Sindaco di Matera <comune.matera@cert.ruparbasilicata.it>, ANSA Puglia <ansa.bari@ansa.it>, ANSA Basilicata <ansa.potenza@ansa.it>

On. Ministro dell'Università e della Ricerca,
con riferimento alla e-mail, che inoltrò e che è stata già inviata per conoscenza, desidero far presente che a tutt'ora il Rettore del Politecnico di Bari non ha inviato alcuna risposta, confermando così la mia ipotesi sulla volontà di disattivare il sito web <http://rilievo.poliba.it>, in coincidenza con l'apertura dei lavori della *XI International training summer school - COIFA*, inerente i rilievi dei monumenti danneggiati dal [terremoto del 1980](#) e archiviati sul sito <http://terremoto.stereofot.it>.

Desidero far presente che il sito in oggetto, sicuramente unico in Italia per contenere la [documentazione di mezzo secolo](#) dell'attività di [didattica](#) e di [ricerca](#) di un [laboratorio](#), già da 20 anni propone la [didattica a distanza](#) e l'installazione di una [webcam nelle aule](#), oggi divenuta soluzione indispensabile a causa del coronavirus.

Nella mia [introduzione](#) al [convegno del 2004](#), ho sostenuto l'importanza della [lezione on-line](#) per il migliore utilizzo della [multimedialità](#), ma non bisogna dimenticare che la didattica on-line, oltre ad essere un valido strumento per il coordinamento disciplinare in qualsiasi tipo di scuola, per ogni docente rappresenta un mezzo di verifica del proprio insegnamento.

Quando ho inserito alcune [mie lezioni](#), tradotte in inglese, su [YouTube](#), ho ricevuto commenti dagli [Stati Uniti](#), dalla [Svezia](#), dal [Canada](#) e persino dall'[Egitto](#) e, indipendentemente dal tipo di commento, l'esperimento dimostra la facilità di scambi culturali a livello mondiale.

Pare auspicabile che il Rettore del Politecnico di Bari spieghi i motivi della disattivazione del sito, almeno per consentire l'inserimento del comunicato sul sito stesso, considerato che questo, sia pure con altro indirizzo, [continuerà a vivere](#) sulla rete, in coerenza con il principio per cui Internet è nata.

Poiché, nella mia precedente comunicazione, molto era dato per scontato, a causa dell'impossibilità di inserire dei link al sito disattivato, dopo aver installato un [sito d'emergenza](#) fuori dal Politecnico, desidero fare chiarezza su alcuni punti che, dal mio punto di vista, spiegano la gravità della decisione:

1) Con l'attivazione, nel 1976, del [primo corso](#) di Fotogrammetria Architettonica, presso la Facoltà d'Ingegneria di Bari, di cui ho avuto l'[incarico d'insegnamento](#), ho organizzato [seminari](#) e [corsi di formazione](#), diretti anche a [Magistrati](#) e [Forze di Polizia](#), con lo scopo di diffondere l'uso del rilievo fotogrammetrico, in coerenza con la [Carta del CIPA](#)

(*Comité International de Photogrammétrie Architecturale*), di cui ero [membro corrispondente](#) ed alla cui costituzione ha partecipato il [prof. ing. Raffaele de Vita](#), responsabile della [Sezione Stereofotogrammetrica](#) della Facoltà di Ingegneria di Bari.

2) il Comune di Bari ha accolto con entusiasmo l'iniziativa sui [corsi di formazione](#), tanto da attivare una "[Unità Fotogrammetrica](#)" (unica in Italia) nel proprio Corpo di Polizia Municipale, destinata sia al [rilievo di incidenti stradali](#), sia nella lotta all'[abusivismo edilizio](#);

3) nel 1980, a [seguito del terremoto](#) che ha sconvolto l'Irpinia, su [richiesta della Soprintendenza](#) di Potenza e sotto la mia direzione scientifica, l'[Unità Fotogrammetrica](#) dei Vigili Urbani ha [effettuato i rilievi](#) di numerosi monumenti danneggiati dal terremoto e segnalati dalla Soprintendenza;

Se si escludono i rilievi effettuati dagli austriaci nelle zone del Friuli, colpite dal terremoto del 1976, i [rilievi dei monumenti effettuati dai vigili baresi](#) restano l'unico esempio di validità di una tecnica che consente rilievi a distanza, rapidi e precisi in occasioni di catastrofi naturali. I rilievi, ancora oggi, sono [consultabili](#) sulla rete, con possibilità di [restituzione on-line](#), sul sito <http://terremoto.stereofot.it/> che è stato disattivato;

4) a 40 anni dal sisma, la [XI International training summer school - COIFA](#), con un convegno itinerante nei luoghi dei monumenti rilevati, propone una riflessione sulla validità di certi interventi a difesa del patrimonio architettonico, ma lunedì, 20 luglio 2020, in coincidenza con l'apertura dei lavori, il sito web: <http://terremoto.stereofot.it> è stato dsattivato.

Quanto sopra riportato rappresenta solo la punta dell'iceberg, considerato che le radici più profonde risalgono al 1985, anno in cui è stata firmata una [convenzione, per l'uso comune di apparecchiature fotogrammetriche-elettroniche](#), tra l'Università di Bari e l'Assessorato alla Cultura della Regione Puglia, finalizzata all'avvio del censimento e catalogazione dei Beni Culturali della Puglia.

Grazie a questa convenzione, era stato avviato, presso il [centro monumentale di S. Scolastica](#), nel centro storico di Bari, il Centro di Documentazione, gestito da personale della Regione Puglia, reduce da un [corso di formazione](#) in fotogrammetria, svolto nel 1980, presso il laboratorio di cui era responsabile.

Il Centro [non ha avuto vita facile](#) ed [è stato smantellato](#) con il trasferimento della [Soprintendenza Archeologica](#) nel centro di S. Scolastica. Il restitutore fotogrammetrico (del valore di 100 milioni di lire), acquistato dalla Regione, [è stato abbandonato](#) ai vandali, ed è stato [vanificato ogni tentativo](#) del sottoscritto per ottenere il trasferimento all'Università.

Nonostante tutto, il [progetto finalizzato](#) "*Fotogrammetria e tutela del territorio*", allegato alla convenzione, è stato sviluppato in coerenza con la [Carta del C.I.P.A.](#) e verificato con cadenza annuale in [convegni](#) nazionali ed internazionali.

Il principio, posto alla base della documentazione, enunciato nel [convegno del 1993](#) da [mons. prof. Pietro Amato](#), era: "*La documentazione dei Beni Culturali non è per pochi e nessuno la può delegare. E' importante che la si insegni e si diano gli strumenti, poi è la storia che parlerà della nostra cultura*".

Oltre ai [rilievi fotogrammetrici](#), la [carta dei Beni culturali](#) è integrata [dai lavori](#) che gli studenti del [mio corso](#) di "*Rilievo dell'Architettura*" mettevano in rete, dimostrando che se in Italia, ogni studente adottasse un Bene Culturale, anche di secondaria importanza, l'Italia avrebbe una documentazione on-line dei Beni Culturali, che, oltre a "fare cultura", sarebbe stata a costo zero. Riguardo alla qualità della documentazione, i motori di ricerca della rete avrebbero provveduto a fare la selezione.

Nel 2007, l'Assessore al Territorio della Regione Puglia, che, oltre al ruolo politico. svolgeva anche quello di docente del Politecnico di Bari, con una [nuova convenzione](#), ha avviato la realizzazione di una Carta dei Beni Culturali, [trascurando](#), oltre la precedente convenzione e la Carta del C.I.P.A., il ruolo degli studenti, che, forniti di entusiasmo e di orgoglio personale, più che di uno stipendio, avrebbero provveduto, a costo zero, ad un continuo aggiornamento della documentazione. Le conseguenze sono visibili sulla rete: se su Google si cerca "[Carta dei Beni Culturali online](#)", la carta del Politecnico, pur ferma al 2008, precede quella della Regione Puglia, così come se si digita [rilievo dell'architettura](#), e tutto ciò evidentemente non risulta ben accetto.

Nella certezza che mi pervenga una risposta che faccia chiarezza a quanti consultano il sito, possibilmente dallo stesso Rettore del Politecnico (considerato che il sito comportava semplicemente l'impegno di un numero IP della rete, mentre era il sottoscritto a provvedere personalmente alla manutenzione), porgo i miei saluti ossequiosi.

[prof. ing. Antonio Daddabbo](#)

PS. L'eventuale trasferimento della presente e-mail su supporto cartaceo impedisce la fondamentale lettura dei link.

Questa e-mail viene inviata, per conoscenza, a:

- Rettore Politecnico di Bari <politecnico.di.bari@legalmail.it>
- Aldo Patruno <direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it>
- Dipartimento per la protezione civile <protezionecivile@pec.governo.it>
- Ministro Dario Franceschini <gabinetto@beniculturali.it> ,
- Ministro Sergio Costa <segreteria.capogab@minambiente.it> ,
- Presidente Coifa <fotogrammetria@gmail.com> ,
- Sindaco di Acerenza <protocollo@pec.comune.acerenza.pz.it>
- Sindaco di Venosa <protocollo@pec.comune.venosa.pz.it>
- Sindaco di Matera <comune.matera@cert.ruparbasilicata.it>
- ANSA Puglia <ansa.bari@ansa.it>
- ANSA Basilicata <ansa.potenza@ansa.it>

----- Forwarded message -----

Da: **Antonio Daddabbo** <daddabbo@gmail.com>

Date: mar 21 lug 2020 alle ore 09:33

Subject: sito web <http://rilievo.poliba.it>

To: Magnifico Rettore del Politecnico di Bari <rettore@poliba.it>

Cc: Ministro Gaetano Manfredi - Miur <segreteria.ministro@miur.it>, Ministro Dario Franceschini <gabinetto@beniculturali.it>, Ministro Sergio Costa <segreteria.capogab@minambiente.it>, Presidente Coifa <fotogrammetria@gmail.com>

da lunedì 2 luglio 2020, risulta bloccato il sito web

<http://rilievo.poliba.it/>

inerente tutta l'attività del laboratorio di Fotogrammetria Architettonica, di codesto Politecnico, dal 1976 al 2008.

Sono stato docente di Fotogrammetria Architettonica dal 1976 al 2008 presso il Suo Politecnico e, pur essendo in pensione, ritengo normale, oltre che doveroso, finché mi è possibile, continuare a dare il contributo alla ricerca scientifica, mettendo a disposizione la mia esperienza.

Nel 2008, anno del mio pensionamento, ho presentato, in un convegno internazionale, la "*Carta dei Beni Culturali*", quale risultato della mia ricerca, il progetto finalizzato "*Fotogrammetria e tutela del territorio*", consultabile sul sito:

<http://stereofot.it>

da cui è stato estrapolato. In occasione della ricorrenza dei 40 anni dal terremoto che ha colpito la Basilicata nel 1980, il sito dedicato:

<http://terremoto.stereofot.it>

sul quale sono riportati tutti i rilievi effettuati dall'Unità Fotogrammetrica dei Vigili Urbani di Bari, sotto la mia personale direzione, e la cui restituzione online è possibile grazie al programma StereoFot, frutto della ricerca studentesca.

Non conosco i motivi della sospensione del servizio, ma mi preme far presente che l'interruzione è coincisa con l'inizio della *XI International training summer school - COIFA*, per la cui iniziativa avevo dato la disponibilità del sito web, con i rilievi fotogrammetrici dei monumenti danneggiati dal terremoto.

Ritengo che, se la disattivazione del sito web, contenente l'attività didattica e di ricerca svolta negli anni passati da una struttura del Suo Politecnico, sia dovuta a particolari e validi motivi, me ne debba essere data comunicazione.

Certo di un interessamento della M.V., porgo distinti saluti.

prof.

From: posta-certificata@postecert.it
To: daddabbo@postecert.it
Date: 30-lug-2020 17.38.26
Subject: **ACCETTAZIONE: disattivazione del sito web <http://rilievo.poliba.it>**
Attachments: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di accettazione

Il giorno 30/07/2020 alle ore 17:38:26 (+0200) il messaggio "disattivazione del sito web <http://rilievo.poliba.it>" proveniente da "daddabbo@postecert.it" ed indirizzato a:

uffgabinetto@postacert.istruzione.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: FF13452A.006AC698.A05FE593.6F1BBA0B.posta-certificata@postecert.it

From: Per conto di: uffgabinetto@postacert.istruzione.it <posta-certificata@pec.actalis.it>
To: daddabbo@postecert.it
Date: 30-lug-2020 17.50.52
Subject: **POSTA CERTIFICATA: Rif: POSTA CERTIFICATA: disattivazione del sito web**
<http://rilievo.poliba.it>
Attachments: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/07/2020 alle ore 17:50:51 (+0200) il messaggio
"Rif: POSTA CERTIFICATA: disattivazione del sito web <http://rilievo.poliba.it>" è stato inviato da
"uffgabinetto@postacert.istruzione.it"
indirizzato a:
daddabbo@postecert.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20200730175051.361619.770.1.24@pec.actalis.it